

GazzettaWeekend / PARMA

DOMANI ALLE 10,30 L'INAUGURAZIONE DELLA STRUTTURA RESTAURATA

La violetta torna nella storica serra del parco Ducale

Il Parco Ducale torna «Il Posto delle Viole». Saranno coltivate le violette di Parma a doppiofiore simbolo della città. «Qualcosa di nuovo, anzi di antico» per usare le parole del Pascoli. Sono nate le viole. Non solo nei prati di primavera, ma anche nelle storiche Serre della Duchessa che verranno inaugurate domani alle 10,30 dopo una sapiente opera di restauro, limitrofe alla Biblioteca di @lice.

Non solo il restauro e la riqualificazione della serra e della vasca storica (promosso dal Comune di Parma con il sostegno di Fondazione Cariparma e l'Associazione Parma Color Viola) verranno



mostrate alla città, ma anche l'avvio del progetto «Il posto delle Viole». Un'iniziativa che intende valorizzare la Violetta di Parma sia in termini di coltivazione, sia di significato della sua immagine e di essenze profumate legate alla storia della città ducale.

Il posto delle Viole vuole ridisegnare lo spazio delle serre del Giardino Ducale di Parma per riportarle al loro utilizzo originale, riprendendo la coltivazione di piante e fiori, ricreare lì un luogo di «tradizione della viola» sia negli aspetti botanici, olfattivi, culturali di costume. La piccola Serra, degli anni venti del Novecento, fungeva da serra

invernale per riporre le piante durante la stagione fredda. Oggi, grazie agli interventi di ristrutturazione che consentiranno l'aerazione e la copertura estiva dell'ambiente, potrà essere utilizzata per la delicata coltivazione della Violetta di Parma a fiore doppio. La vasca tornerà invece, come in origine, ad accogliere piante acquatiche.

Saranno l'Assessore alla Cultura Laura Maria Ferraris e l'Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici Michele Alivini, a presenziare all'inaugurazione. L'Associazione Parma Color Viola propone un lungo weekend nel Parco. Visite guidate alla serra (fino alle 17,30,

ogni mezz'ora, con partenza dalla guardiola di Ponte Verdi), laboratori di acquerello in plein air con l'illustratrice naturalistica Maria Elena Ferrari, e di osservazione scientifica dei fiori a cura di Empirica Officina di Scienze ed Arte (informazioni IAT 0521.21889 o Biblioteca di @lice 0521.031751 oppure Parmacoloreviola 0521.287226).

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Parma arricchirà il programma del weekend di domani e domenica proponendo varie iniziative - tra cui laboratori per bambini, passeggiate guidate nel Parco Ducale, apertura del Palazzetto Eucherio San Vitale. **x r.c.**

OLTRETORRENTE

1917-2017: domani una passeggiata nella storia

Domani è in programma la passeggiata narrativa «1917-2017 le storie dimenticate dell'Oltretorrente», promossa dall'associazione Cronache del Novecento. L'Associazione culturale Cronache del Novecento - Parma propone, domani, questa iniziativa in Oltretorrente alla scoperta del filo nascosto che unisce le storie di vita di Padre Lino, Guido Picelli, Filippo Corridoni, Arturo Toscanini.

Lo spunto è tornare indietro di cent'anni. Nel 1917 l'Italia era in piena Guerra Mondiale, tutta la popolazione era coinvolta, specialmente le classi popolari. È da qui che, guardando in retroscena, si può scoprire il filo comune che unisce personaggi diversissimi tra loro quali Padre Lino, Guido Picelli, Filippo Corridoni e Arturo Toscanini, tutti «figli» dell'Oltretorrente, di quella Parma vecchia che affascina ancora oggi e che tanto ha contribuito a modellare il carattere indomito di Parma e dei parmigiani.

L'appuntamento con «1917-2017 le storie dimenticate dell'Oltretorrente» è per sabato 18 marzo, con ritrovo in piazza Picelli alle ore 15 e inizio alle ore 15.30. A condurre la passeggiata narrativa sarà il giornalista Francesco Dradi. La passeggiata è riservata ai soci. È possibile tesserarsi sul posto, al costo di 5 euro.

L'Associazione culturale Cronache del Novecento - Parma si pone come scopo la promozione e la diffusione della storia locale attinente ai personaggi e ai fatti di cronaca - politica, sociale e «nera» - del XX secolo mediante «passeggiate narrative» sui luoghi dei fatti.

L'intenzione è di tramandare la conoscenza e la memoria della microstoria, quale fattore indispensabile per mantenere l'identità dei luoghi e delle generazioni che li abitano, sia di origine che di immigrazione. Ugualmente ci si propone di valorizzare i luoghi resi «storici» grazie all'invenzione letteraria e cinematografica. **x r.c.**



PARMA DOMENICA ARRIVA IN CITTA' LA SAGRA PIU' ATTESA DELL'ANNO

La fiera di SAN GIUSEPPE «fiorisce» in Oltretorrente

Centinaia di bancarelle tra via Bixio e via D'Azeglio e dietro l'Annunziata La Città dei Bimbi

PARMA
Come da tradizione, la Fiera di San Giuseppe si svolgerà con tantissimi eventi per tutta la giornata di domenica in Oltretorrente. Bancarelle, cibo, manifestazioni, eventi, giochi, musica e shopping: per onorare il giorno dedicato al papà non manca nulla.

Via D'Azeglio, via Bixio e le strade limitrofe saranno letteralmente invase da tantissime persone che potranno godere di ogni tipo di intrattenimento, che possa essere dedicato agli adulti o ai bambini. Dalla mattina alla sera sarà una grande festa.

In via D'Azeglio, la sagra di San Giuseppe è organizzata da Ascom Parma con Edicta Eventi e il patrocinio del Comune di Parma. Alle 9 di domenica gli stand, predisposti nella via, circa una

centinaia, inizieranno ad esibire la loro merce: accessori, abbigliamento, specialità di gastronomia e artigianato. Oltre alle bancarelle, anche i negozi saranno aperti e chi vorrà potrà scendere in strada con il proprio banco per esporre la propria merce. Sarà allestita la Città dei Bimbi in Piazzale dell'Annunziata, dove i più piccoli potranno godere di uno spazio dedicato per divertirsi. La Città dei Bimbi è un luogo dove potranno giocare in serenità con giochi formativi con i rappresentanti del Museo Guatelli e quelli dell'Associazione Mamma Trovalavoro che stimoleranno la creatività dei più piccoli sui temi dell'innovazione e dell'ecologia. La location è realizzata grazie ad Auto Zatti in collaborazione con «La Città dei Bimbi» e sarà anche presente il tunnel di battuta del Baseball Oltretorrente e il banco di Unicef che promuoverà le sue

attività.

Sotto i portici dell'Ospedale Vecchio, sarà allestita la mostra fotografica «ss 62-1041 m linea di confine», curata da Parmafotografica e il Gruppo Fotoattenti. Anche qui saranno svariate attività che inizieranno alla mattina e si svilupperanno per tutta la giornata fino alla sera.

Ci saranno due esibizioni degli sbandierati di Porta San Francesco, una a metà mattina e l'altra nel pomeriggio, che partiranno con lo spettacolo da Barriera Bixio fino a Piazzale Corridoni. Ci saranno: artisti di strada, orchestre e band, oltre ai tanti espositori che esporranno dall'abbigliamento all'artigianato, senza dimenticare il cibo con i prodotti biologici e le tante associazioni ospiti.

In via Bixio ci saranno anche i commercianti della via e del quartiere in

prima linea con i loro prodotti «in strada», in più saranno predisposte zone per lo street food, che occuperanno buona parte della via, con tavoli per sedersi e consumare il cibo preferito, e una dedicata agli spettacoli che si susseguiranno per tutta la giornata.

Inoltre non mancherà una zona dedicata ai più piccoli con tanti giochi gonfiabili, dove potranno giocare in sicurezza. Dalle ore 15 si potrà assistere alle dimostrazioni di balli on the road con i Groovement ASB e sempre nel pomeriggio ci sarà uno spettacolo organizzato dall'Arci Zerbini, davanti al circolo.

In via Imbriani si concentreranno gli stand d'artigianato e degli oggetti prodotti «hand made». In Piazzale Picelli sarà invece la zona dedicata alla canapa e al peperoncino. **x r.c.**

BAGANZOLA

Uova di Pasqua solidali



Si chiama «Voi aprite le uova e noi apriamo le scuole» la nuova campagna pasquale solidale dell'associazione di promozione sociale «Il Filodijuta» di Baganzola, guidata da Lorena Sghia, che sostiene l'acquisto di tutto il materiale didattico per un intero anno scolastico rivolto ai 385 bambini coinvolti nel progetto scolastico delle scuole di villaggio in Bangladesh, tra cui la scuola «Tommy» nel villaggio di Pan-khali. Il «Filodijuta» è stata costituita con il preciso scopo di rendere l'istruzione in Bangladesh un servizio e un diritto alla portata di tutti, soprattutto delle classi più povere e discriminate. Per rendere il progetto possibile, il «Filodijuta» è presente in prima persona sul territorio, nel villaggio di Chalna, a sud di Khulna, per implementare e coordinare il progetto di scuola primaria «Lekhapora Shikbo». Lo staff bengalese, coordinato dal parmigiano Alessandro Mossini, è composto da 16 persone che ogni giorno operano per rendere la scuola e l'istruzione una realtà e non solo un sogno, per i bambini. Fino a Pasqua saranno in vendita uova al latte e fondente, campane al latte, zuccherco al latte e fondente con uova di chioce. Info: 338/4629759 oppure www.filodijuta.it. **x d.f.**

Eventi collaterali

Anche una mostra e l'immane luna park

La Lunigiana sbarca nella fiera più importante della nostra città. Si chiama «SS62 - 1041m linea di confine» la mostra - realizzata dall'associazione «Parmafotografica» - composta da trecento immagini, che è in programma domenica, durante la festa di San Giuseppe, in via D'Azeglio sotto i portici dell'Ospedale Vecchio dalle 10 alle 19. Dallo scorso anno, il sodalizio guidato da Giovanna Ziveri è gemellato con il Gruppo Fotoattenti di Trezana, sito in Lunigiana.

E poi, come ogni anno, a completare l'atmosfera di festa della Fiera di San Giuseppe non poteva mancare il magico luna park: decine di attrazioni aspettano grandi e piccoli fino al 2 aprile in largo Simonini, zona Campus. Giostre e divertimento per tutta la famiglia entrano in funzione tutti i giorni (salvo maltempo) da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Il sabato dalle 14,30 alle 24 e la domenica con orario continuato dalle 10 alle 24. Ottovolanti, autoscontri,

ruota panoramica e tutto il colorato mondo delle attrazioni viaggianti. Un appuntamento tradizionale, il più atteso della Fiera di San Giuseppe, quello dei «baracconi», per i parmigiani. E anche per questa edizione 2017, nel Luna Park di San Giuseppe, divertimento e solidarietà andranno a braccetto. Un binomio che si ripete negli anni grazie alla disponibilità del comitato dei gestori, alla loro attenzione verso la città di Parma, e alla collaborazione del Comune. d.f.

